



PREVENZIONE SERENA

Vaccino e screening: la comunicazione di un nuovo protocollo

Francesca Di Stefano

S.S.D. Epidemiologia Screening – CPO

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Workshop Programma Regionale di Screening per il Cervicocarcinoma

Torino 21 dicembre 2021

INDICAZIONI

- Adottare politiche attive di recupero per le donne non vaccinate e non aderenti allo screening.
- Valutare a livello di ogni regione la qualità dell'incrocio con l'archivio vaccinale e i possibili problemi connessi.
- **Confermare innalzamento a 30 anni per l'invito allo screening delle vaccinate a 12 anni, così come già raccomandato dalla conferenza di Consenso del 2015. Questa indicazione trova conferma anche dalla revisione di letteratura sugli studi di costo-efficacia**



ANALYSIS

Walking the tightrope: communicating overdiagnosis in modern healthcare

Communication that empowers the public, patients, clinicians, and policy makers to think differently about overdiagnosis will help support a more sustainable healthcare future for all, argue **Kirsten McCaffery and colleagues**

Kirsten J McCaffery *health psychologist*¹, Jesse Jansen *cognitive psychologist*¹, Laura D Scherer *social psychologist*², Hazel Thornton *independent citizen advocate*³, Jolyn Hersch *health psychologist*¹, Stacy M Carter *public health ethicist*⁴, Alexandra Barratt *epidemiologist*¹, Stacey Sheridan *primary care provider*⁵, Ray Moynihan *research fellow*⁶, Jo Waller *health psychologist*⁷, John Brodersen *professor*^{8,9}, Kristen Pickles *PhD student*⁴, Adrian Edwards *general practitioner*¹⁰

Low levels of awareness

Cognitive biases and counterintuitive messages

Vested interests and persuasive communication



Indicazioni ONS

LOGHI

Gentile nome e cognome,

la prevenzione dei tumori del collo dell'utero sta cambiando grazie alla diffusione del vaccino contro il virus dell'HPV (Virus del Papilloma Umano).

Fino ad oggi tutte le donne venivano invitate a fare il primo test di screening all'età di 25 anni. Il cambiamento prevede invece che le donne vaccinate contro l'HPV prima di aver compiuto 15 anni siano invitate a fare il primo test di screening a 30 anni. Infatti, la ricerca scientifica ha dimostrato che questo gruppo di donne, proprio grazie al vaccino contro l'HPV, ha un bassissimo rischio di sviluppare prima dei 30 anni lesioni pretumorali del collo dell'utero.

Poiché lei è vaccinata, riceverà a 30 anni una lettera d'invito a fare un test HPV, che si è dimostrato essere, da questa età, il test più efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero.

Fare il test di screening prima dei 30 anni non è utile perché può portare in rari casi all'identificazione di lesioni che alla sua giovane età spesso regrediscono spontaneamente. Infatti, l'HPV è un virus che provoca un'infezione molto frequente, che la maggioranza delle persone prende almeno una volta nella vita e che nella maggior parte dei casi si risolve da sola, soprattutto nelle donne giovani come lei.

Le ricordiamo però che per avere un'elevata protezione dal tumore è importante partecipare allo screening a partire dai 30 anni, rispondendo all'invito a fare il test HPV.

La informiamo che prima di inviarle questa comunicazione abbiamo verificato il suo stato vaccinale consultando l'anagrafe vaccinale regionale.

Se desidera avere maggiori informazioni può:

- Contattare il centro di screening telefonando al numero: _____
Oppure scrivendo alla casella di posta:.....
- Leggere *Le 100 domande sull'HPV* al link
https://gisci.it/documenti/documenti_gisci/100D_HP_V_2018.pdf
- Visitare il sito regionale/aziendale.....

Ringraziandola per l'attenzione le inviamo cordiali saluti,

Firma (Responsabile del Programma di Screening)



Gisci
Gruppo Italiano Screening
del Cervicocarcinoma

Accuratezza



Semplicità

L'efficacia del vaccino nel mondo reale

Confermati i risultati osservati nei trial clinici randomizzati.

- Risultati della revisione della letteratura internazionale,
- Risultati dello studio in 3 Regioni Italiane in cui si è confrontata la popolazione vaccinata a 14-16 anni con quella non vaccinata.

In particolare, nelle popolazioni vaccinate si osserva:

- una riduzione quasi totale delle infezioni dovute ai ceppi 16-18;
- una riduzione marcata delle infezioni dovute ai ceppi 31-33-45;
- mentre le infezioni dovute agli altri ceppi sono stabili (dunque non segnali significativi di effetto di *replacement*).
- Questa riduzione di infezioni si riflette sui tassi di identificazione di lesioni CIN2+ e CIN3+.

LOGHI

Gentile nome e cognome,

la prevenzione dei tumori del collo dell'utero sta cambiando grazie alla diffusione del vaccino contro il virus dell'HPV (Virus del Papilloma Umano).

Fino ad oggi tutte le donne venivano invitate a fare il primo test di screening all'età di 25 anni. Il cambiamento prevede invece che le donne vaccinate contro l'HPV prima di aver compiuto 15 anni siano invitate a fare il primo test di screening a 30 anni. Infatti, la ricerca scientifica ha dimostrato che questo gruppo di donne, proprio grazie al vaccino contro l'HPV, ha un bassissimo rischio di sviluppare prima dei 30 anni lesioni pretumorali del collo dell'utero-

Poiché lei è vaccinata, riceverà a 30 anni una lettera d'invito a fare un test HPV, che si è dimostrato essere, da questa età, il test più efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero.

Fare il test di screening prima dei 30 anni non è utile perché può portare in rari casi all'identificazione di lesioni che alla sua giovane età spesso regrediscono spontaneamente. Infatti, l'HPV è un virus che provoca un'infezione molto frequente, che la maggioranza delle persone prende almeno una volta nella vita e che nella maggior parte dei casi si risolve da sola, soprattutto nelle donne giovani come lei.

Le ricordiamo però che per avere un'elevata protezione dal tumore è importante partecipare allo screening a partire dai 30 anni, rispondendo all'invito a fare il test HPV.

La informiamo che prima di inviarle questa comunicazione abbiamo verificato il suo stato vaccinale consultando l'anagrafe vaccinale regionale.

Se desidera avere maggiori informazioni può:

- Contattare il centro di screening telefonando al numero: _____
Oppure scrivendo alla casella di posta.....
- Leggere *Le 100 domande sull'HPV* al link
https://gisci.it/documenti/documenti_gisci/100D_HP_V_2018.pdf
- Visitare il sito regionale/aziendale.....

Ringraziandola per l'attenzione le inviamo cordiali saluti,

Firma (Responsabile del Programma di Screening)

La lettera è sufficiente?

- Limiti intrinseci del mezzo
- Viene letta?
- Può avere dei contro-effetti?



PIANIFICAZIONE STRATEGICA



Quale popolazione?



Propensione allo screening delle donne vaccinate

In questo studio e dalle valutazioni fatte in 5 programmi veneti e in uno emiliano emerge chiaramente che le donne **vaccinate** fra i 15 e i 25 anni hanno una **propensione allo screening maggiore**, a parità degli altri fattori, di quasi il 70% rispetto alle non vaccinate. Una stima derivante dal nostro studio valuta in **35%** la proporzione di donne invitate che **contemporaneamente** risultano **non vaccinate e non hanno aderito** al primo invito di screening.

Esperienze formative e di comunicazione

L'esperienza fatta con i corsi prototipali ha permesso di meglio definire i contenuti della formazione per le principali figure professionali coinvolte nella prevenzione primaria e secondaria del carcinoma della cervice uterina, ed ha evidenziato come siano possibili delle **sinergie** di formazione fra alcune figure professionali o alternativamente come altre figure professionali abbiano **bisogni formativi specifici** nei tempi e nei modi.

Quale popolazione?

Quali sono le conoscenze e gli atteggiamenti?






A black and white photograph of a hand moving a chess king piece on a board. The hand is in silhouette, reaching down to pick up the king piece. The chess pieces are arranged on a checkered board, with a king, knight, and pawn on the left, and a king, knight, and pawn on the right. The background is a plain, light color.

Quale popolazione?

Quali sono le conoscenze e
gli atteggiamenti?

Quale
comunicazione di
sottofondo?

A black and white photograph of a hand moving a chess king piece on a chessboard. The hand is in silhouette, reaching down to pick up the king piece. The chessboard is visible at the bottom, with several other pieces (pawns, knight, rook) in the foreground. The background is a plain, light color.

Quale popolazione?

Quali sono le conoscenze e gli atteggiamenti?

Quale comunicazione di sottofondo?

Che tipo di messaggi?

Come raggiungerle?

Chi può influenzarle?

Cosa abbiamo in cantiere...

- Nuova campagna di Prevenzione Serena focalizzata su qualità e **APPROPRIATEZZA**
 - Uso di canali social nella comunicazione del programma di screening

Grazie per l'attenzione

francesca.distefano@cpo.it



PREVENZIONE SERENA